

Napoli

«Soldi pubblici per uso privato» Sotto accusa ex dg della Sanità

Ammonterebbe a 314 mila euro il presunto danno erariale contestato dalla Procura della Corte dei Conti della Campania (vice procuratore generale Davide Vitale) al manager della Sanità Antonio Limone, dal 2009 al 2020 commissario dell'Istituto zooprofilattico sperimentale per il Mezzogiorno di Portici e poi per altri cinque anni direttore generale. Tra gli acquisti contestati nelle indagini dei militari del

Nucleo di Polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli ci sarebbero, però, anche alcuni ristoranti (due stellati, uno di domenica), stanze in albergo, gioielli, fiori, abiti, viaggi, carburante. Spese che non sarebbero giustificate da questioni istituzionali. Ieri, i finanzieri hanno notificato ad Antonio Limone un invito a dedurre nell'ambito di un procedimento per la gestione dell'ente sanitario pubblico. Lui,

manager oggi alla guida dell'Asl di Caserta, avrà un mese e mezzo per difendersi, fornendo documenti e chiarimenti per respingere l'accusa di danno erariale all'ente. «Sono pienamente fiducioso nella magistratura», ha commentato Limone. Tra le spese contestate c'è il noleggio di tre auto, utilizzate da Limone per il tragitto da casa a Portici per oltre 100 mila euro.

Dario Sautto



Sotto accusa
Antonio
Limone, 64
anni, ex dg
dell'Istituto
Zooprofilat-
tico di Portici



Peso: 9%